



SCHERMI DI CLASSE

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Per vivere al meglio la visione del film e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo predisposto diversi strumenti che sono a vostra disposizione:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato alla promozione del cinema e delle sale cinematografiche.
- la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se vorrete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video.

Infine, un invito: trasformate l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo, ri-creando, inventando, mettendovi in gioco e usando la tecnologia video come strumento principale.

Condividete l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLE SECONDARIE
DI SECONDO GRADO**

Film

The children act - Il verdetto

THE CHILDREN ACT - IL VERDETTO

(tit. orig. *The Children Act*)

Scheda tecnica e artistica

R: Richard Eyre; sc: Ian McEwan, dal suo romanzo *La ballata di Adam Henry*; fot: Andrew Dunn; mont: Dan Farrell; con: Emma Thompson, Stanley Tucci, Fionn Whitehead, Anthony Calf, Jason Watkins; produz.: FilmNation Entertainment, BBC Films; distribuz.: BiM. UK/USA, 2017, 105'.

La trama

Fiona Maye è un giudice stimato, che mette il lavoro davanti a tutto, finendo per trascurare il marito Jack. Nel mezzo di una crisi matrimoniale, a Fiona viene sottoposto il caso del giovane Adam Henry, adolescente malato di leucemia che non può accettare la trasfusione che gli salverebbe la vita, in quanto non conciliabile con la religione della famiglia, testimoni di Geova. Decisa ad ascoltare la volontà del ragazzo, Fiona inizia a visitarlo in ospedale; l'incontro con Adam cambierà per sempre le certezze della donna, la quale dovrà prendere una decisione: rispettare la libera scelta del giovane o mettere il diritto davanti a tutto e salvargli la vita.

Il regista Richard Eyre

Classe 1943, il britannico Eyre si forma come regista teatrale, portando in scena opere di Brecht, Shakespeare e Giuseppe Verdi. Il debutto nel lungometraggio è del 1983, *L'ambizione di James Penfield*, film che segna l'inizio della collaborazione con il romanziere Ian McEwan, qui autore della sceneggiatura. Dopo diversi lavori per la BBC, nel 2001 esce *Iris - Un amore vero*, storia della relazione tra la scrittrice Iris Murdoch e John Bailey, interpretati rispettivamente da Judi Dench e Jim Broadbent (premiato con l'Oscar). Eyre si riunisce alla Dench nel 2006 per *Diario di uno scandalo*, mentre negli anni successivi si segnala per la collaborazione con Anthony Hopkins, protagonista di due film per la BBC: *The Dresser* (2015) e *King Lear* (2018). Con *The Children Act* Eyre torna a lavorare con McEwan.

Commento del regista

«[Come un attore], un giudice ha una sorta di vita fuori dal palco, e quel palco è l'aula del tribunale. Volevo accostare il "dietro le quinte" di un'aula di tribunale a quello di un teatro. [...] Nessuno tranne i giudici e i loro impiegati si reca in quel mondo. Quando attraversano il corridoio, e "salgono sul palco" in tribunale, devono lasciarsi alle spalle la vita personale, proprio come fa un attore.»

Parliamo di... contenuti

Il *Children Act* del titolo è una legge inglese che serve a garantire e promuovere il benessere dei minori regolamentando enti e famiglie. Le credenze religiose della famiglia Henry, che impediscono al giovane Adam di ricevere cure adeguate, si devono quindi scontrare con una serie di norme atte a garantire al ragazzo la possibilità di vivere. Fiona, nella doppia veste di rappresentante della giustizia e persona con idee e convinzioni proprie, si trova alle prese con un dubbio morale: assecondare la libera volontà di un individuo o far prevalere il diritto? Prendendo spunto dal film, esponi la tua opinione sulla questione, argomentandola e discutendola coi tuoi compagni.

E ora parliamo di... regia

In *The Children Act*, il regista concede il giusto spazio ai personaggi, lasciando principalmente agli attori il compito di raccontare la storia, senza che lo stile determini un giudizio o una presa di posizione sulla vicenda. Ma il film è comunque un dramma teso, che col passare dei minuti diventa sempre più serrato e coinvolgente. Indica una scena o sequenza che ti ha colpito particolarmente per ritmo e tensione e descrivine gli aspetti salienti dal punto di vista delle scelte di linguaggio filmico.

di... sceneggiatura

Per *The Children Act*, Ian McEwan ha avuto un privilegio piuttosto raro per i romanzieri, ossia la possibilità di adattare essi stessi la propria opera. Fulcro sia del libro che del film è il rapporto che si instaura tra il giudice Fiona, donna matura e assorbita dal lavoro, e il giovane Henry, adolescente influenzato dalla famiglia. Descrivi in che modo l'incontro tra i due determina un cambiamento nei rispettivi personaggi, e metti a confronto l'atteggiamento che Fiona tiene nei confronti del ragazzo e del marito.

di... storia del cinema

Come dichiara Eyre, l'aula di un tribunale è molto simile a un palco teatrale: imputati e difensori parlano a turno, in uno scambio dialettico teso e ritmato, coinvolgendo il pubblico presente. Nel cinema esiste addirittura un genere specifico, il *legal drama*, per indicare quei film che fanno del processo il proprio fulcro drammatico. Conosci altri film di questo tipo? Se sì, esponi similitudini e differenze con *The Children Act*.

Notizie e curiosità

Alcuni interni del tribunale sono stati girati nell'autentico Palazzo Reale di Giustizia di Londra, luogo che raramente apre le sue porte alle truppe cinematografiche.

E ora largo alla creatività!

Dopo aver dibattuto sul tema del film, provate a inscenare un vero e proprio processo, dividendo la classe tra pro-scelta e pro-legge. Realizzate un video del vostro dibattito e Postatelo sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da dividerlo con gli altri studenti che partecipano al progetto.

The Children Act - Il verdetto ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Il buio oltre la siepe* (Robert Mulligan, 1962), *La parola ai giurati* (Sidney Lumet, 1963).